



COMUNE DI BOTTANUCO

Provincia di Bergamo

C.A.P. 24040 Piazza San Vittore 1 C.F. 00321940165 Tel. 035907191 Fax 035906192

www.comune.bottanuco.bg.it - e-mail: protocollo@comune.bottanuco.bg.it - PEC: protocollo@pec.comune.bottanuco.bg.it

PROCEDURA DI VAS PER REVISIONE E ADEGUAMENTO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS, D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

VISTA la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, "*Legge per il governo del territorio*", con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

PRESO ATTO che il Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

CONSIDERATO che a seguito di approvazione da parte del Consiglio Regionale degli Indirizzi citati la Giunta Regionale ha proceduto alla approvazione della deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007, con la quale sono stati definiti i modelli metodologici, procedurali ed organizzativi per la valutazione ambientale delle diverse tipologie di atti programmatici, successivamente modificati ed integrati con DGR n. VIII/10971 del 30 dicembre 2009 e DGR n. IX/961 del 10 novembre 2010;

VISTA la D.G.R. n. IX/761 del 10 novembre 2010 recante la "*Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4 L.R. n. 12/2005, D.C.R. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al D.lgs. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle DD.G.R. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971*", come successivamente integrata dalla D.G.R. n. IX/3836 del 25 luglio 2012, con la quale sono state apportate precisazioni al modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale delle varianti al Piano dei Servizi e Piano delle Regole;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 recante "*Norme in materia ambientale*" parte seconda concernente Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC), le modifiche apportate dal D.lgs. n. 4/2008 e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'atto di nomina dell'Autorità competente per la VAS;

PRESO ATTO che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 11 novembre 2021, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Bottanuco ha dato avvio del procedimento per la revisione generale del Piano di Governo del Territorio di questo Comune, nonché del relativo procedimento di valutazione ambientale strategica;

- con la stessa deliberazione sono stati stabiliti gli adempimenti conseguenti all'avvio del procedimento;
- l'avviso di avvio del procedimento prot. n. 15418 del 24 novembre 2021, è stato pubblicato per 30 giorni all'Albo Pretorio, sul sito web del Comune, su Eco di Bergamo e sul sito SIVAS della Regione Lombardia;

CHE in data 05 maggio 2022 con determinazione n. 215 del Responsabile del Settore Tecnico in qualità di Autorità Procedente per la VAS sono stati individuati:

- i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati (elenco).
- l'autorità competente in materia di SIC e ZPS
- le modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione
- i settori del pubblico interessati all'iter decisionale
- le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni

PRESO ATTO che:

- in data 07 giugno 2022 è stato dato avviso del deposito del *Documento di Scoping* previsto dalla procedura di VAS, disponibile in visione presso gli uffici comunali e pubblicato sul sito SIVAS, all'Albo Pretorio Comunale, nonché sulla pagina web del Comune;
- con nota prot. n. 8172 del 07 giugno 2022 è stata convocata la *Conferenza di Scoping* relativa alla valutazione ambientale strategica del procedimento di revisione generale del P.G.T., comunicando altresì le modalità di presa visione del "*Documento di Scoping*" nonché dell'intera documentazione di riferimento, con invito espresso inviato ai seguenti Enti/Soggetti:

- ✓ REGIONE LOMBARDIA - Direzione Generale Territorio e Protezione Civile
- ✓ REGIONE LOMBARDIA - Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile
- ✓ REGIONE LOMBARDIA - Direzione Generale Ambiente e Clima
- ✓ REGIONE LOMBARDIA - Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi
- ✓ REGIONE LOMBARDIA - Unità Operativa Valutazione ambientale strategica
- ✓ REGIONE LOMBARDIA - UTR di Bergamo
- ✓ PROVINCIA DI BERGAMO
- ✓ PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
- ✓ CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
- ✓ CITTÀ DI CAPRIATE SAN GERVASIO
- ✓ COMUNE DI CHIGNOLO
- ✓ CORNATE D'ADDA
- ✓ COMUNE DI FILAGO
- ✓ COMUNE DI SUISIO
- ✓ COMUNE DI MADONE
- ✓ COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA
- ✓ ARPA DIPARTIMENTO BERGAMO
- ✓ ATS BERGAMO
- ✓ PARCO ADDA NORD
- ✓ PLIS BASSO CORSO DEL FIUME BREMBO
- ✓ DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA
- ✓ SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA
- ✓ ATO - UFFICIO D'AMBITO PROVINCIALI BERGAMO
- ✓ CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA
- ✓ CONSORZIO DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL LAGO DI COMO E FIUMI BREMBO E SERIO
- ✓ AUTORITA' DI BACINO
- ✓ AIPO – AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

- ✓ ERSAF – ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE
- ✓ COMANDO REGIONALE LOMBARDIA - COMANDO REGIONE CARABINIERI FORESTALE
- ✓ VIGILI DEL FUOCO - COMANDO PROVINCIALE DI BERGAMO
- ✓ CONFAGRICOLTURA BERGAMO
- ✓ CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI - Sede di Bergamo
- ✓ COLDIRETTI LOMBARDIA – SEDE DI BERGAMO
- ✓ COOPERATIVA INTERPROVINCIALE SERVIZI AGRICOLI
- ✓ ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI LOMBARDIA
- ✓ ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI BERGAMO
- ✓ ORDINE DEGLI INGEGNERI BERGAMO
- ✓ ORDINE DEGLI ARCHITETTI BERGAMO
- ✓ COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO
- ✓ CONFIMI APINDUSTRIA BERGAMO
- ✓ ANCE BERGAMO
- ✓ CONFARTIGIANATO BERGAMO
- ✓ CONFINDUSTRIA BERGAMO
- ✓ CONFCOOPERATIVE BERGAMO
- ✓ CONFESERCENTI BERGAMO
- ✓ CAMERA DI COMMERCIO BERGAMO
- ✓ CNA – CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E PICCOLA MEDIA IMPRESA - Sede di Bergamo
- ✓ ATC – AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA - PIANURA BERGAMASCA
- ✓ FEDERCONSUMATORI BERGAMO
- ✓ ADICONSUM BERGAMO
- ✓ ASCOM BERGAMO
- ✓ EDISON SPA
- ✓ ENEL ENERGIA SPA
- ✓ ENEL GREEN POWER
- ✓ E-DISTRIBUZIONE SPA
- ✓ TERNA SPA
- ✓ ITALGEN SPA
- ✓ SNAM RETE GAS
- ✓ UNIACQUE SPA
- ✓ 2I RETE GAS SPA
- ✓ SNAM RETE GAS SPA
- ✓ TIM SPA
- ✓ PLANETEL SRL
- ✓ WWF BERGAMO
- ✓ LIPU BERGAMO
- ✓ LEGAMBIENTE BERGAMO
- ✓ ITALIA NOSTRA BERGAMO
- ✓ CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE SPA
- ✓ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA SPA
- ✓ RETE FERROVIARIA ITALIA SPA
- ✓ AUTOSERVIZI LOCATELLI Srl

- in data 8 marzo 2023 si è svolta in modalità telematica asincrona ex art. 14-bis, legge n. 241/1990 la Conferenza di Scoping, in vista della quale sono pervenuti i contributi, allegati al relativo verbale, di:

- ✓ Prot. n. 8931 del 21-06-2022 - Soc. 2iReteGas
- ✓ Prot. n. 9319 del 29-06-2022 - GRUPPO TERNA
- ✓ Prot. n. 9421 del 30-06-2022 - Pedemontana Spa
- ✓ Prot. n. 9494 del 04-07-2022 – Soprintendenza
- ✓ Prot. n. 9575 del 04-07-2022 – SNAM
- ✓ Prot. n. 9635 del 05-07-2022 – ARPA
- ✓ Prot. n. 9781 del 07-07-2022 - Provincia MB
- ✓ Prot. n. 9984 del 11-07-2022 – ATS
- ✓ Prot. n. 11113 del 03-08-2022 - Uniacque Spa

- in data 11 gennaio 2024 si è provveduto al deposito della documentazione relativa al procedimento, unitamente al Rapporto Ambientale e alla Sintesi non tecnica, presso l'Ufficio Tecnico Comunale e sul sito web del Comune di Bottanuco in sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito SIVAS della Regione Lombardia per un periodo di quarantacinque giorni consecutivi;
- in pari data è stato dato avviso del predetto deposito e fissato il termine per la presentazione di osservazioni e/o proposte al 24 febbraio 2024;
- con nota Prot. n. 504 del 11 gennaio 2024 è stata convocata la conferenza di valutazione conclusiva per il giorno 27 febbraio 2024;
- in vista della seduta sono pervenuti i seguenti contributi:
 - ✓ Prot. n. 2056 del 15-02-2024 – ARPA
 - ✓ Prot. n. 2246 del 21-02-2024 - Provincia
 - ✓ Prot. n. 2309 del 22-02-2024 - SNAM
 - ✓ Prot. n. 2406 del 26-02-2024 - Regione Lombardia
 - ✓ Prot. n. 2502 del 28-02-2024_Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Bergamo e Brescia.
 - ✓ Prot. n. 2513 del 28-02-2024_Ufficio d'Ambito di Bergamo
 - ✓ Prot. n. 2523 del 28-02-2024_ATS Bergamo

RILEVATO che sono state garantite le forme di partecipazione dei soggetti interessati. In particolare:

- è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio online, sul sito web del Comune di Bottanuco e sul sito del Sistema Informativo lombardo della Valutazione Ambientale dei Piani e Programmi (SIVAS);
- l'intera documentazione necessaria al fine dell'espletamento della procedura di VAS è stata messa a disposizione presso gli uffici comunali, sul sito web del Comune di Bottanuco, nonché sul sito del Sistema Informativo lombardo della Valutazione Ambientale dei Piani e Programmi (SIVAS);
- sono stati redatti i verbali delle due conferenze di valutazione e resi disponibili sul sito web del Comune di Bottanuco e sul sito SIVAS di Regione Lombardia.

VALUTATE le osservazioni pervenute ed il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta;

PRECISATO:

- che i documenti di cui alle osservazioni sono stati attentamente valutati e approfonditi di concerto con i tecnici incaricati (urbanista e redattore del Rapporto Ambientale), traendone tutti gli elementi utili ad individuare le opportune modifiche ai contenuti della proposta di P.G.T. e degli elaborati di VAS e i conseguenti necessari approfondimenti;
- che ogni osservazione è stata controdedotta come dettagliato nel documento di controdeduzioni allegato e sono stati conseguentemente adeguati gli elaborati della proposta di P.G.T. e di VAS

VALUTATI gli effetti che potranno essere prodotti dalle previsioni della proposta di P.G.T. sull'ambiente attraverso le considerazioni, le verifiche e le attività condotte mediante il Rapporto Ambientale, il percorso della Valutazione Ambientale Strategica e le conoscenze acquisite.

VISTI i verbali della Conferenza di Valutazione.

Per tutto quanto esposto

DECRETA

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 così come modificato dal Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e ai sensi della D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e D.G.R. n. VIII/6420 e s.m.i, in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n.12, **parere positivo** circa la compatibilità ambientale del nuovo Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Bottanuco a condizione che si ottemperi alle prescrizioni ed indicazioni contenute nel documento di controdeduzione allegato al presente Parere Motivato, che ne costituisce parte integrante.

DISPONE

- di provvedere alla trasmissione del presente provvedimento ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati;
- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web del Comune di Bottanuco e sul portale del Sistema Informativo Lombardo della Valutazione Ambientale (SIVAS).

L'AUTORITA' PROCEDENTE

PAGANELLI Geom. Moris

L'AUTORITA' COMPETENTE

LOCATELLI Dott.sa. Alessandra

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e norme collegate



Comune di Bottanuco

Provincia di Bergamo

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO



Oggetto

Allegato al parere motivato – riscontro ai contributi dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territorialmente interessati e del pubblico interessato

Studio associato



progetti di architettura
e urbanistica

Progettisti incaricati

**Studio associato ARCHÈ progetti di architettura e urbanistica
arch. Franco Resnati - arch. Fabio Massimo Saldini**

**arch. Paolo Dell'Orto
pian. Giorgio Limonta**

Procedura amministrativa



PREMESSA

Il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale del parere motivato e rende conto dell'attività tecnico-istruttoria svolta in collaborazione con l'Autorità Competente e l'Autorità Procedente in merito alla valutazione dei contributi pervenuti -a seguito della conferenza di valutazione- da parte dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati sulla proposta di PGT e sul rapporto Ambientale.

Di seguito sono rappresentate le sintesi dei singoli contributi pervenuti, le determinazioni di merito in ordine ai temi e ai contenuti espressi nei contributi e le proposte di riallineamento del rapporto ambientale e di aggiornamento della proposta di PGT al fine dell'adozione da parte del competente Consiglio comunale.



ENTE	DATA	PROTOCOLLO
ARPA LOMBARDIA Dipartimento di Bergamo U.O. Bonifiche e Attività Estrattive	15-02-2024	n. 2056 Comunale
SINTESI CONTRIBUTO	DETERMINAZIONE IN MERITO AL CONTRIBUTO	AGGIORNAMENTI RA E PROPOSTA PGT
Rapporto ambientale Nel Rapporto Ambientale, è stato prodotto un quadro sinottico con lo stato di fatto e lo stato di progetto degli ambiti di trasformazione del PGT vigente (pag. 158 di 195). Le caratteristiche ambientali degli ambiti di trasformazione confermati non sono state analizzate in modo esaustivo come da noi richiesto: nelle schede degli ambiti vengono riportate informazioni sulla fattibilità geologica vigente e proposta, con la revisione della componente geologica, e poco altro: non vi sono informazioni ad esempio sulle classi della zonizzazione acustica, sulla presenza nei dintorni di allevamenti, zone ad intenso traffico, impianti sportivi, sull'incidenza di elementi delle reti ecologiche di varia scala.	<p>Come noto, nel rapporto ambientale debbono essere individuati, descritti e valutati gli impatti significativi che l'attuazione del piano proposto potrebbe avere sull'ambiente e sul patrimonio culturale e, in particolare le caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate con lo scopo di verificare l'adeguatezza del Piano al contesto programmatico, pianificatorio e fisico di riferimento.</p> <p>Come specificato dalle disposizioni regionali, la VAS relativa a modifiche al PGT già sottoposto positivamente a verifica di VAS, si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti già assoggettati a VAS. In tale accezione, la valutazione degli ambiti di trasformazione confermati si è limitata a richiamare le principali considerazioni ambientali al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, fermo restando che l'apparato conoscitivo del PGT esplicita valori e vulnerabilità dell'area di riferimento del piano, mettendo in evidenza le informazioni sugli aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente.</p> <p>In ogni caso, al fine di perfezionare il rapporto ambientale vengono esplicitati gli elementi per la valutazione dell'adeguatezza del Piano al contesto programmatico, pianificatorio e fisico di riferimento anche per gli ambiti di trasformazione confermati.</p>	Viene aggiornato il Rapporto Ambientale integrando la valutazione degli ambiti di trasformazione.
Piano di Monitoraggio	Nel concordare con la necessità di orientare il monitoraggio	Viene aggiornato il piano di monitoraggio.



ENTE	DATA	PROTOCOLLO
ARPA LOMBARDIA Dipartimento di Bergamo U.O. Bonifiche e Attività Estrattive	15-02-2024	n. 2056 Comunale
SINTESI CONTRIBUTO	DETERMINAZIONE IN MERITO AL CONTRIBUTO	AGGIORNAMENTI RA E PROPOSTA PGT
<p>L'elenco dei possibili indicatori di monitoraggio, riportato nel paragrafo 13 del Rapporto Ambientale, appare molto ricco e conseguentemente impegnativo, qualora il Comune di Bottanuco voglia adottarlo in toto per il monitoraggio del futuro PGT.</p> <p>Dovendo operare delle scelte si suggerisce di orientarsi verso pochi indicatori, da scegliere tra quelli proposti dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica MASE.</p> <p>Si precisa nuovamente che l'Indice Biotico Esteso o IBE non viene più utilizzato da ARPA Lombardia nei suoi monitoraggi della qualità biologica dei corpi idrici superficiali: ove si voglia attingere ai nostri dati questo parametro non verrà ritrovato.</p>	<p>verso circoscritti indicatori, facilmente popolabili da parte del Comune e utili per delineare in che direzione, dal punto di vista ambientale, sta andando la pianificazione del territorio, si provvede a ridefinire il monitoraggio tenendo conto delle risorse e concrete possibilità di reperimento dei dati, senza il ricorso massiccio a fonti esterne per l'approvvigionamento degli stessi, utilizzando l'utile riferimento indicato da ARPA.</p>	
<p>Siti contaminati e/o potenzialmente contaminati</p> <p>A pag. 151 di 195 del Rapporto Ambientale viene evidenziato che in base agli elenchi tratti da AGISCO- Anagrafe e Gestione Integrata dei Siti Contaminati di ARPA Lombardia/Regione Lombardia – non vi sarebbero siti contaminati o potenzialmente contaminati nel territorio di Bottanuco.</p> <p>Occorre però chiarire lo stato del sito “Cava Sabbionera”, tuttora presente in AGISCO come sito potenzialmente contaminato.</p>	<p>Rimarcato che la tematica relativa al sito “Cava Sabbionera” ed ai potenziali contaminanti, è stata rilevata durante i lavori preparatori di Pedemontana, il comune di Bottanuco non ha, allo stato attuale, ulteriori informazioni specifiche rispetto a quanto già a conoscenza di Arpa. Il sito è infatti inserito nel programma regionale di bonifica delle aree inquinate nell'elenco dei siti potenzialmente contaminati con denominazione Collegamento autostradale Dalmine- Como-Varese Cava Sabbionera.</p>	<p>Viene aggiornato il Rapporto Ambientale.</p>
<p>Svilupi previsti e L.R. 31/2014- Riduzione del consumo di suolo</p> <p>Stando a quanto riportato a pag. 227 di 235 della Relazione di Piano pubblicata (elaborato “DP06_01 Relazione”), la variante ha ridotto le superfici degli ambiti di trasformazione di 71.093</p>	<p>La proposta di Piano, conformemente alle disposizioni di cui al vigente PTR e al PTCP ha ridotto le previsioni degli ambiti di trasformazione su “suolo libero”, raggiungendo le quote tendenziali di riduzione previste dagli strumenti di governo del territorio regionale e provinciale.</p>	<p>Viene perfezionato il conteggio del “consumo di suolo” e di conseguenza aggiornati gli elaborati di PGT.</p>



ENTE	DATA	PROTOCOLLO
ARPA LOMBARDIA Dipartimento di Bergamo U.O. Bonifiche e Attività Estrattive	15-02-2024	n. 2056 Comunale
SINTESI CONTRIBUTO	DETERMINAZIONE IN MERITO AL CONTRIBUTO	AGGIORNAMENTI RA E PROPOSTA PGT
<p>mq, corrispondenti ad una percentuale media del 25,22%.</p> <p>Non è chiaro quale sia, invece, il bilancio ecologico del suolo della variante. Su questi aspetti si esprimerà, per competenza, la Provincia di Bergamo.</p> <p>Ciò che preme evidenziare è che il Comune di Bottanuco non pare aver dato priorità temporale agli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente rispetto agli interventi su suolo libero, così come invece proposto con la nostra nota prot. ARPA n.107564 del 05/07/2022.</p>	<p>Gli ambiti di trasformazione che sono stati confermati riguardano prevalentemente interventi prioritari per il potenziamento della competitività del sistema specializzato produttivo, terziario e commerciale, coniugando obiettivi di qualità paesaggistica ed efficienza degli insediamenti. Per tali ambiti, la politica territoriale comunale ha ponderato il fabbisogno che, per caratteristiche localizzative, consistenza dello stock di immobili esistenti, livello di infrastrutturazione non può essere ragionevolmente soddisfatto mediante interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente. Per la funzione residenziale, invece contrariamente a quanto asserito nel parere di ARPA, la priorità della soddisfazione dei fabbisogni è stata attribuita agli interventi di rigenerazione edilizia puntuale e diffusa, con uno sguardo particolare al recupero e alla valorizzazione del patrimonio edilizio esistente – in specifico riferito ai nuclei di antica formazione- e limitando le previsioni di impermeabilizzazione di suoli liberi ad un solo ambito di trasformazione.</p>	
<p>Censimento edifici con criticità e Ambiti di Rigenerazione Urbana</p> <p>Con le finalità di riqualificare il patrimonio edilizio esistente la Legge Regionale 26 novembre 2019, n. 18 prevede obblighi di individuazione/censimento del patrimonio edilizio dismesso con criticità (art.40 bis della L.R. 12/05 aggiunto con la L.R. 18/2019) da effettuarsi entro il 31/12/2021.</p>	<p>La normativa di cui alla l.r. 18/2019 ha individuato misure di incentivazione e semplificazione per promuovere i processi di rigenerazione urbana e il recupero del patrimonio edilizio, attraverso modifiche alla legge per il governo del territorio (l.r. n. 12/2005) e ad altre leggi regionali, in coerenza con la legge per la riduzione del consumo di suolo (l.r. n. 31/2014). Tra queste misure, la disposizione regionale come più volte</p>	Nessuna modifica



ENTE	DATA	PROTOCOLLO
ARPA LOMBARDIA Dipartimento di Bergamo U.O. Bonifiche e Attività Estrattive	15-02-2024	n. 2056 Comunale
SINTESI CONTRIBUTO	DETERMINAZIONE IN MERITO AL CONTRIBUTO	AGGIORNAMENTI RA E PROPOSTA PGT
Nel rapporto ambientale non sono stati rinvenute informazioni in merito agli esiti del censimento previsto ai sensi dell'art. 40 bis della L.R. 12/05.	innovata e modificata, ha introdotto nella Lr 12/2005 l'articolo 40 bis recante "Disposizioni relative al patrimonio edilizio dismesso con criticità" che ha previsto che i comuni, con deliberazione consiliare, individuano, gli immobili che causano criticità per uno o più aspetti. Come chiarito dalla Regione, la delibera di individuazione degli immobili che causano criticità non è obbligatoria e in assenza di tale deliberazione i proprietari di immobili possono, con perizia asseverata giurata, certificare, oltre al non uso dell'immobile, la sussistenza di uno o più degli aspetti di criticità specificati dalla normativa. L'Amministrazione comunale di Bottanuco non si è avvalsa della possibilità di individuazione di tali immobili e, pertanto, non è stato dato conto di tale individuazione nel rapporto ambientale e nella proposta di PGT.	
Componente geologica, idrogeologica e sismica PGT Si prende atto che il Comune di Bottanuco ha proceduto con l'aggiornamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT, anche per il recepimento delle aree censite nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni PGRA, in coerenza con quanto stabilito dalla D.G.R. n. X/6738 del 19/06/2017 e s.m.i. La componente non è stata pubblicata in questa fase ma gli ambiti di trasformazione sono stati posti in relazione con la proposta nuova fattibilità geologica.	Si prende atto.	Nessuna modifica.
Invarianza idraulica, idrologica e drenaggio urbano	La componente geologica del PGT, sarà corredata dal	Verrà integrato lo studio del rischio idraulico



ENTE	DATA	PROTOCOLLO
ARPA LOMBARDIA Dipartimento di Bergamo U.O. Bonifiche e Attività Estrattive	15-02-2024	n. 2056 Comunale
SINTESI CONTRIBUTO	DETERMINAZIONE IN MERITO AL CONTRIBUTO	AGGIORNAMENTI RA E PROPOSTA PGT
<p>sostenibile</p> <p>Il Comune di Bottanuco è inserito in zona A ovvero ad alta criticità idraulica in base al regolamento regionale n.7/2017 e s.m.i. È tenuto, quindi, alla redazione dello Studio Comunale di Gestione del Rischio idraulico previsto dall'art.14 del regolamento regionale suddetto.</p> <p>I tempi concessi per il recepimento degli esiti dello Studio Comunale di Gestione del Rischio idraulico nel PGT sono stati recentemente rivisti, a seguito modifica dell'art. 14 comma 5 del Regolamento.</p> <p>All'art. 2 delle Norme di Governo del Territorio pubblicate vi è un accenno allo Studio di cui sopra, ma lo stesso non è stato reso disponibile in questa fase, né parrebbe che eventuali esiti dello Studio siano confluiti nei documenti del nuovo PGT finora pubblicati.</p>	<p>“Documento semplificato del rischio idraulico comunale” i cui esiti saranno esplicitati, per quanto di competenza, nel PGT.</p>	<p>comunale e verranno esplicitati gli esiti nel PGT e nel Rapporto Ambientale.</p>
<p>Inquinamento Luminoso</p> <p>Il Comune di Bottanuco non ha trattato nel Rapporto Ambientale l'argomento del risparmio energetico nell'ambito dell'illuminazione pubblica e non ha trattato l'argomento dell'inquinamento luminoso: invece, la ricostruzione dello stato dell'efficientamento della pubblica illuminazione e della riduzione della dispersione verso l'alto della luce sono elementi importanti per una descrizione appropriata e completa del quadro ambientale comunale.</p> <p>Una volta che il Comune passerà al Documento di Analisi dell'Illuminazione Esterna o DAIE, previsto ai sensi della L.R.</p>	<p>L'Amministrazione comunale, perseguendo l'orientamento verso l'efficientamento degli impianti di illuminazione esterna mediante l'impiego di sorgenti luminose a ridotto consumo e a elevate prestazioni illuminotecniche, con deliberazione del C.C. n. 8 del 23/03/2021 ha approvato il Documento Analisi Illuminazione Esterna - D.A.I.E.</p> <p>Poiché dalla data di entrata in vigore della richiamata L.R. 31/2015 (e della previgente L.R. 17/2000) tutti gli impianti di illuminazione esterna, pubblica e privata, devono essere caratterizzati da proprietà illuminotecniche funzionali all'abbattimento dell'inquinamento luminoso ed al risparmio</p>	<p>Viene aggiornato il Rapporto Ambientale.</p>



ENTE	DATA	PROTOCOLLO
ARPA LOMBARDIA Dipartimento di Bergamo U.O. Bonifiche e Attività Estrattive	15-02-2024	n. 2056 Comunale
SINTESI CONTRIBUTO	DETERMINAZIONE IN MERITO AL CONTRIBUTO	AGGIORNAMENTI RA E PROPOSTA PGT
31/2015, questo documento dovrà essere corredato di cronoprogramma esecutivo e prevedere lo stanziamento di idonee risorse economiche per l'attuazione degli interventi di parte pubblica. Si ricorda che la L.R. 31/2015 è valida per tutti gli impianti e apparecchi di illuminazione esterna, sia pubblici che privati, con alcune eccezioni circoscritte (art. 3 comma 1 della L.R. 31/2015).	energetico, il predetto D.A.I.E., in doverosa applicazione della predetta disciplina (ed in particolare delle previsioni di cui all'art 3), ha determinato le misure e le azioni atte a dare effettività allo stesso (ai sensi degli art. 6 e 7 della L.R. 31/2015).	
Distanze da allevamenti Si prende atto che il Comune di Bottanuco non intende applicare distanze congrue tra allevamenti ed edificazione a diversa destinazione da quella agricola, cioè quelle nel Decreto del Direttore Generale n.20109 del 29/12/2005. Infatti, l'art. 37 delle Norme di Governo del Territorio fissa distanze adeguate solo per i nuovi allevamenti.	La norma contenuta nel Piano delle Regole all'art. 37 è coerente con le direttive regionali. Contrariamente a quanto asserito nel parere di Arpa, il Decreto del Direttore Generale n.20109 del 29/12/2005, non contempla il principio di reciprocità: il paragrafo 3.1 di detta disposizione avente natura di Linee Guida indicante criteri parametri di riferimento in materia di igiene e sicurezza, prevede distanze dal limite degli azzonamenti residenziali, commerciali o destinati ad attività terziaria per le strutture di allevamento dei centri aziendali di nuova attivazione e per i centri aziendali esistenti che non rispettano tali limiti di distanza specifica che devono realizzare migliorie tecnico/impiantistiche atte ad eliminare ogni molestia per i lavoratori e la popolazione circostante. Tale disposizione è sostanzialmente ripresa nell'articolo 37 delle norme del Piano delle regole. Il tutto in piena conformità con la 'ratio' espressa della disciplina di "individuare soluzioni di compromesso ottimali" dei diversi interessi in gioco (così	Nessuna modifica.



ENTE	DATA	PROTOCOLLO
ARPA LOMBARDIA Dipartimento di Bergamo U.O. Bonifiche e Attività Estrattive	15-02-2024	n. 2056 Comunale
SINTESI CONTRIBUTO	DETERMINAZIONE IN MERITO AL CONTRIBUTO	AGGIORNAMENTI RA E PROPOSTA PGT
	<p>l'esordio delle 'indicazioni operative' di cui al già richiamato paragrafo 3.1) che il Comune è chiamato quindi a contemperare.</p> <p>Si condivide peraltro l'auspicio espresso da ARPA, confidando che tutte le istituzioni regionali e locali possano attivamente contribuire alla definizione di scelte di politiche ambientali e territoriali improntate alla sostenibilità.</p>	
<p>Piano d'Indirizzo Forestale provinciale</p> <p>Se pur il Piano d'Indirizzo Forestale provinciale sia in fase di revisione, e in fase di apertura della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, si ricorda che il PIF vigente interessa anche il territorio di Bottanuco al di fuori del Parco Adda Nord e le prescrizioni in esso contenute devono essere recepite nel PGT, possibilmente anche a livello cartografico, in modo esaustivo.</p> <p>La tavola dei vincoli denominata "PR05_01 Vincoli" individua i boschi tutelati ai fini paesaggistici che però non ricomprendono tutti i boschi individuati, invece, nel Piano d'Indirizzo Forestale provinciale e nel PIF del Parco Adda Nord.</p>	<p>In attesa del preventivato aggiornamento del PIF, si provvede al recepimento del PIF approvato con DCP n.71 01/07/2013, ancorché non aggiornato con la revisione decennale prevista dall'articolo 47 della l.r. 31/2008.</p>	<p>Viene aggiornata la tavola "PR 05_01 Vincoli" e in conseguenza coerenzati gli altri atti della proposta di PGT.</p>
<p>Rete Ecologica Comunale (REC)</p> <p>Il Comune ha elaborato uno schema progettuale di REC nella tavola PS01_02 REC della variante, nella quale vengono identificati alcuni elementi aggiuntivi di connessione della Rete Ecologica Comunale rispetto a quelli individuati dalla Rete Ecologica Regionale.</p> <p>Per la costituzione effettiva di questi elementi non vengono</p>	<p>Si ritiene condivisibile l'osservazione d'inserire in questa variante generale qualche precisazione maggiore circa gli interventi ambientali da realizzare nell'ambito della propria Rete Ecologica Comunale.</p>	<p>Viene aggiornata la tavola "PS 01_02 Rete Ecologica Comunale" e in conseguenza coerenzati gli altri atti e le norme del Piano.</p>



ENTE	DATA	PROTOCOLLO
ARPA LOMBARDIA Dipartimento di Bergamo U.O. Bonifiche e Attività Estrattive	15-02-2024	n. 2056 Comunale
SINTESI CONTRIBUTO	DETERMINAZIONE IN MERITO AL CONTRIBUTO	AGGIORNAMENTI RA E PROPOSTA PGT
riportate norme specifiche di riferimento né eventuali forme di finanziamento degli interventi. Si propone d'inserire in questa variante generale qualche precisazione maggiore circa gli interventi ambientali da realizzare nell'ambito della propria Rete Ecologica Comunale, quantificandone i relativi costi nonché le forme di finanziamento. Ciò per evitare di trovarsi alle successive scadenze del Documento di Piano con una Rete Ecologica Comunale esclusivamente teorizzata.		
Verde urbano e resilienza ai cambiamenti climatici Si prende atto che, stando a quanto riportato a pag. 209 di 235 della Relazione di Piano (documento denominato "DP06_01 Relazione"), il Comune di Bottanuco intende aumentare le proprie dotazioni a verde pubblico di mq. 10350.	Si prende atto.	Nessuna modifica.
Superfici permeabili Si prende atto che all'art. 4 delle Norme di Governo del Territorio è stata adeguata la definizione di superficie permeabile a quella del Regolamento Edilizio Tipo Nazionale. Si prende atto anche che gli ambiti di trasformazione presentano indici di permeabilità minima che appaiono in linea con quanto suggerito da ARPA Lombardia, e suo tempo definito nel non più operante Regolamento d'Igiene Tipo di Regione Lombardia ma tuttora utile riferimento.	Si prende atto.	Nessuna modifica.
Risparmio della risorsa idrica Si prende atto positivamente che nelle schede del documento	Si prende atto.	Nessuna modifica.



ENTE	DATA	PROTOCOLLO
ARPA LOMBARDIA Dipartimento di Bergamo U.O. Bonifiche e Attività Estrattive	15-02-2024	n. 2056 Comunale
SINTESI CONTRIBUTO	DETERMINAZIONE IN MERITO AL CONTRIBUTO	AGGIORNAMENTI RA E PROPOSTA PGT
“DP05_01_Schede indirizzo progettuale” vi è un riferimento per ogni ambito di trasformazione al recupero delle acque meteoriche ricadenti sulle coperture dei tetti delle nuove edificazioni.		
Energie rinnovabili negli edifici pubblici Il Comune non ha relazionato nel Rapporto Ambientale in merito agli interventi già effettuati e quelli ancora possibili di potenziamento degli impianti fotovoltaici sugli edifici pubblici.	Per quanto riguarda gli interventi già effettuati di potenziamento degli impianti fotovoltaici sugli edifici pubblici si segnalano i seguenti : – Scuola secondaria di primo grado “Canonico Finazzi” installati 20 kW – Palazzo Municipale installati 10 kW con sistema di accumulo Con delibera di Giunta Comunale n. 163 del 28 novembre 2022 l’Amministrazione ha “manifestato la volontà di istituire una Comunità Energetica, eventualmente sotto forma di associazione mista pubblico-privato, senza finalità di lucro, con l’obiettivo di superare l’utilizzo del petrolio e dei suoi derivati, incentivando la produzione, lo scambio e l’autoconsumo di energie prodotte da fonti rinnovabili, di promuovere nuove forme di efficientamento e riduzione dei consumi energetici, apportando benefici ambientali, economici e sociali, per soddisfare i consumi energetici della comunità, anche sviluppando sinergie con gli enti di ricerca”.	Viene aggiornato il Rapporto Ambientale.
Mobilità sostenibile Negli indirizzi per la variante, a pag. 29 di 195 del Rapporto Ambientale, si dichiara di voler incentivare l’utilizzo della bici per andare al lavoro e a scuola.	Come noto, in regione Lombardia la materia inerente agli interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica, è disciplinata dalla legge regionale 7/2009 che attribuisce ai regolamenti edilizi, (come peraltro stabilito al comma 4	Viene aggiornato il Piano dei Servizi con individuazione dei punti di ricarica e ne viene dato conto nel Rapporto Ambientale.



ENTE	DATA	PROTOCOLLO
ARPA LOMBARDIA Dipartimento di Bergamo U.O. Bonifiche e Attività Estrattive	15-02-2024	n. 2056 Comunale
SINTESI CONTRIBUTO	DETERMINAZIONE IN MERITO AL CONTRIBUTO	AGGIORNAMENTI RA E PROPOSTA PGT
<p>In tal senso è davvero apprezzato il progetto Ciclovie dell'Isola illustrato nel paragrafo 3.1.17 della Relazione di Piano.</p> <p>Non si trascuri, per dare ulteriore agio ai futuri ciclisti, l'importanza di potenziare le rastrelliere e in tal senso si segnala nuovamente la L. 11/01/2018 n.2 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica". All'interno di questa Legge, tra le disposizioni per i Comuni, l'art. 8 comma 5 prevede che in sede di attuazione degli strumenti urbanistici i comuni stabiliscano i parametri di dotazione di stalli per le biciclette/rastrelliere destinati ad uso pubblico e ad uso pertinenziale.</p> <p>Si coglie l'occasione di questa variante per evidenziare nuovamente che sono stati pubblicati anche il D.Lgs. 257/2016 e D.Lgs. 48/2020. Questi decreti contengono le misure per potenziare la rete nazionale dei punti di ricarica elettrica per gli autoveicoli.</p>	<p>dell'articolo 8 della legge 2/2018 richiamata nel parere ARPA) la competenza per la definizione di norme per la realizzazione di spazi per il deposito di biciclette. Al fine di evitare inutili duplicazioni normative, le disposizioni relative a tale tema saranno quindi inserite nel corpo normativo del regolamento edilizio.</p> <p>Per quanto attiene le misure per potenziare la rete nazionale dei punti di ricarica elettrica per autoveicoli, si evidenzia che l'Amministrazione comunale ha già provveduto alla realizzazione delle infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici, perseguendo gli obiettivi disposti dal vigente ordinamento in materia. (si veda Determinazione del Responsabile del Settore Tecnico nr. 476 del 16.11.2020 protocollo d'intesa per la realizzazione e successiva gestione di una infrastruttura di ricarica per i veicoli elettrici, in regime di non esclusività - installazione colonnina di ricarica auto elettriche presso il parcheggio di via Papa Giovanni, 32.).</p>	
<p>Aree di intervento</p> <p>Si ricorda, in generale, che i nuovi interventi residenziali, le RSA, le scuole, gli asili e gli ospedali sono soggetti alla redazione di relazione previsionale di clima acustico ai sensi dell'art.8 comma 3 della L. 447/95, da rendere all'amministrazione comunale nelle forme stabilite dalla normativa, e i nuovi interventi produttivi, terziari e commerciali sono soggetti alla redazione di relazione previsionale d'impatto</p>	<p>Si prende atto, precisando che è in corso di formazione l'aggiornamento della classificazione acustica del territorio comunale.</p>	Nessuna modifica.



ENTE	DATA	PROTOCOLLO
ARPA LOMBARDIA Dipartimento di Bergamo U.O. Bonifiche e Attività Estrattive	15-02-2024	n. 2056 Comunale
SINTESI CONTRIBUTO	DETERMINAZIONE IN MERITO AL CONTRIBUTO	AGGIORNAMENTI RA E PROPOSTA PGT
acustico ai sensi dell'art.8 comma 4 della Legge sopracitata, da rendere nelle forme stabilite dalla normativa. Le eccezioni a questa disciplina sono stabilite dal D.P.R. n.227/2011.		
<p>Documento di Piano Ambiti di trasformazione</p> <p>ATR1 è un ambito parzialmente già edificato che sarà destinato ad ambito turistico-ricettivo. Non vi potranno essere in futuro ulteriori espansioni edilizie verso nord, in quanto a nord dell'ATR1 vi è un importante Varco della Rete Ecologica Regionale.</p> <p>ATR2 è un ambito a destinazione residenziale che ricade quasi del tutto al di fuori dell'agglomerato attuale e quindi i futuri interventi dovranno essere allacciati alla fognatura con conseguente estensione dell'agglomerato.</p> <p>ATP1, ATP4 e ATP5</p> <p>Trattasi di ambiti a destinazione produttiva. Si prende atto positivamente che la parte nord dell'ambito ATP1 verrà destinata a verde, onde consentire il mantenimento del varco della RER esistente. All'interno dell'ATP1 scorre un elemento del reticolo idrico superficiale di competenza del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, di cui si dovrà tener conto nello sviluppo del progetto. Per quanto attiene ATP4 e ATP5 sono interessati dalla interferenza con due linee elettriche di alta tensione a 132kV e 220 kV. Se i futuri progetti intersecheranno le Distanze di Prima Approssimazione di dette linee, ovvero le cosiddette proiezioni a suolo dei volumi di rispetto, sarà necessario acquisire i pareri preventivi sui futuri</p>	<p>Le considerazioni espresse nel parere ARPA, riguardano temi e materie disciplinate da disposti di legge incidente sull'attività edilizia e urbanistica, oltre che di corretta progettazione degli interventi di attuazione del PGT, che esplicitano norme che dovranno essere osservate nelle fasi di progettazione e realizzazione delle trasformazioni.</p> <p>ATR1: l'attuale previsione (conferma dell'assetto già prefigurato nel PGT vigente) non incide sul varco della RER di cui la proposta di PGT ha tenuto in debito conto, come esemplificativamente evidenziato con le scelte di assetto territoriale che hanno riguardato l'ambito di trasformazione ATP 01.</p> <p>L'ambito ATR 02 è in continuità con il tessuto urbani consolidato e sarà, naturalmente, dotato di tutte le urbanizzazioni atte a garantire l'efficienza dell'insediamento. Per quanto attiene all'ambito ATP1 si terrà conto dell'elemento del reticolo idrico superficiale di competenza del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca. Per quanto attiene agli ambiti ATP4 e ATP5 saranno osservate le disposizioni inerenti le distanze dalle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici. Per quanto riguarda l'ambito ATP5, qualora interessato da elementi inseriti nel PIF che vengono, ad ogni buon conto</p>	<p>Viene modificata la tavola PR05_01 Vincoli inserendo anche le siepi e le fasce boscate indicate nel PIF.</p>



ENTE	DATA	PROTOCOLLO
ARPA LOMBARDIA Dipartimento di Bergamo U.O. Bonifiche e Attività Estrattive	15-02-2024	n. 2056 Comunale
SINTESI CONTRIBUTO	DETERMINAZIONE IN MERITO AL CONTRIBUTO	AGGIORNAMENTI RA E PROPOSTA PGT
progetti dei gestori delle linee, che verificheranno che non sia prevista permanenza di persone superiore alle 4 ore giornaliere all'interno dei volumi di rispetto o fasce di rispetto. ATP5 parrebbe presentare al confine ovest un elemento inserito nel PIF provinciale.	meglio esplicitati negli elaborati di PGT, saranno osservate le disposizioni previste in materia.	
Piano delle Regole - Art. 23 delle Norme di Governo del territorio Si prende atto positivamente che al comma 5 viene stabilito che "...La trasformazione di un sito in cui sono cessate le attività produttive, è subordinato alle procedure di indagine ambientale sulla qualità dei suoli, sulla base delle cui risultanze si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152..."	Si prende atto.	Nessuna modifica.



ENTE	DATA	PROTOCOLLO
PROVINCIA DI BERGAMO Settore Pianificazione	21-02-2024	n. 2246 Comunale
SINTESI CONTRIBUTO	DETERMINAZIONE IN MERITO AL CONTRIBUTO	AGGIORNAMENTI ELABORATI PGT
<p>Rapporto ambientale Per quanto attiene all'ambito di influenza della Variante, il RA concentra la propria attenzione sul solo territorio comunale e sugli Ambiti di Trasformazione (AT) seppur descriva la previsione di interventi di natura ambientale ed infrastrutturale di più ampio respiro - quali il potenziamento dei varchi ecologici esistenti e la definizione di gradi opere di collegamento (su gomma e ferro) di rilevanza regionale - che troveranno giusta trattazione nelle successive sezioni di parere.</p> <p>In merito alla previsione degli effetti indotti (dalla Proposta) sulle componenti ambientali considerate (mobilità e traffico, qualità dell'aria, qualità delle acque superficiali/sotterranee e potabili, suolo e sottosuolo, ecosistema/natura e biodiversità, rifiuti, rumore e consumi energetici) si delinea un quadro di impatti poco chiaro, spesso fondato su riferimenti e dati di natura generica, non aggiornati, a scala sovracomunale e non sempre rapportati al contesto territoriale oggetto di valutazione.</p> <p>Riguardo alla relazione tra Proposta di Piano e RA si segnala inoltre la mancata definizione/valutazione di soluzioni alternative.</p> <p>Non vengono riportati gli esiti di monitoraggio del PGT precedente e non emergono conclusioni circa il mantenimento o ri-orientamento degli obiettivi ambientali in funzione dei risultati di processo. Si descrive invece il piano di monitoraggio della Variante per il quale si propone una selezione di "indicatori di processo", che danno conto dello stato di attuazione delle azioni Piano, e di "indicatori di contesto", che verificano nel tempo gli impatti di natura paesistico/ambientali.</p>	<p>Il rapporto ambientale ha dato conto delle caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate dalle trasformazioni, valutando i fattori determinanti propri dell'ambito su cui ha competenza diretta il Piano.</p> <p>In ogni caso, al fine del perfezionamento del rapporto ambientale, saranno implementate le sintesi delle condizioni delle componenti di contesto allo stato di fatto con eventuali modifiche ed integrazioni conseguenti al reperimento di nuove informazioni o aggiornamenti di dati.</p> <p>Per quanto attiene alle alternative di piano, come noto, la Direttiva 2001/42/CE prevede che, una volta individuati gli opportuni indicatori ambientali, debbano essere valutate e previste sia la situazione attuale (scenario di riferimento), sia la situazione ambientale derivante dall'applicazione del Piano in fase di predisposizione, sia le «ragionevoli alternative alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano o del programma». Nella predisposizione degli scenari di piano non si sono ravvisate concrete e ragionevoli alternative, neppure nella c.d. opzione zero non auspicabile a meno di prescindere dal necessario sviluppo senza soluzione di continuità delle scelte di governo del territorio; ed infatti l'opzione alternativa della conferma complessiva delle scelte del PGT vigente -già evidentemente valutata nella formazione di detto piano- non potrebbe essere credibilmente riproposta in ragione degli obblighi di riduzione del consumo di suolo. Parimenti prive del carattere di ragionevolezza -almeno allo stato attuale- risulterebbero alternative diverse nelle funzioni ipotizzate o nelle</p>	<p>È stato integrato il Rapporto ambientale relativamente alle soluzioni alternative e degli effetti indotti dalla Variante relativamente alla riduzione degli abitanti teorici previsti e dalle pressioni generate.</p>



ENTE	DATA	PROTOCOLLO
PROVINCIA DI BERGAMO Settore Pianificazione	21-02-2024	n. 2246 Comunale
SINTESI CONTRIBUTO	DETERMINAZIONE IN MERITO AL CONTRIBUTO	AGGIORNAMENTI ELABORATI PGT
	localizzazioni (peraltro notevolmente limitate in concreto dalle tutele che interessano il territorio comunale. Come già anticipato non è stato effettuato il monitoraggio del PGT vigente.	
Fasce di rispetto Si suggerisce di “verificare che negli elaborati di Piano siano riportati correttamente i tracciati e relative fasce di rispetto, sia della Gronda Est che della Pedemontana come indicati dal CIPESS, nonché, per quest’ultima le relative opere di compensazione” si segnala che tali trasformazioni infrastrutturali non trovano sempre corretta e contestuale rappresentazione negli opportuni atti di PGT.	Al fine del perfezionamento degli elaborati costitutivi della proposta di PGT sono verificati e aggiornati i corridoi di salvaguardia delle infrastrutture come da art. 102 bis l.r. 12/2005 e s.m.i. e secondo i criteri di cui al vigente PTR, in modo da preservare le condizioni di realizzabilità tecnica ed economica delle infrastrutture per la mobilità qualificate come Obiettivi prioritari di interesse regionale.	Vengono aggiornati e coerenzati gli atti di PGT.
COERENZA INTERNA		
Riduzione del consumo di suolo Si dichiara che: “nel PGT di Bottanuco la tutela dei suoli è considerata un elemento imprescindibile dello sviluppo sostenibile e in questa prospettiva, è stato scelto di adeguare le previsioni di governo del territorio alla soglia tendenziale di riduzione del consumo dettata dal PTR” e ancora che: “rispetto al complesso degli ambiti di trasformazione individuati dal vigente DdP come non attuati, si è scelto di non riconfermare alcune trasformazioni e di rimodulare i parametri urbanistici, in modo da ridurre le superfici urbanizzabili e di recepire, quindi, le soglie di riduzione del consumo di suolo definite dall’integrazione del PTR”. Si coglie l’occasione per precisare che il Nuovo PGT dovrà	La verifica della soglia di riduzione del consumo di suolo è stata effettuata conformemente ai Criteri per l’attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo di cui al Progetto di integrazione del PTR ai sensi della l.r. 31/2014. Al di là delle possibili incoerenze desumibili dalla documentazione pubblicata su piattaforma telematica “pgtweb”, nella redazione della Carta del consumo di suolo, si è tenuto conto della pianificazione urbanistica alla data di entrata in vigore della l.r.31/2014 (2 dicembre 2014), evidenziando “superficie urbanizzata”, “superficie urbanizzabile” e “superficie agricola o naturale”. A maggiore chiarimento e precisazione, sono ulteriormente verificate ed esplicitate le dimostrazioni del raggiungimento delle soglie di riduzione previste dal PTCP vigente, anche con	Viene aggiornata la carta del consumo di suolo.



ENTE	DATA	PROTOCOLLO
PROVINCIA DI BERGAMO Settore Pianificazione	21-02-2024	n. 2246 Comunale
SINTESI CONTRIBUTO	DETERMINAZIONE IN MERITO AL CONTRIBUTO	AGGIORNAMENTI ELABORATI PGT
<p>concorrere al raggiungimento della soglia provinciale di riduzione del consumo di suolo (calcolata come valore percentuale di riduzione) pari al 25% delle superfici urbanizzabili interessate da Ambiti di Trasformazione (AT) su suolo libero al 02/12/2014 (soglia t0) da ricondurre a superficie agricola o naturale.</p> <p>Nel dettaglio il Nuovo PGT concentra la propria operatività nella definizione di “Ambiti di Rigenerazione Urbana” 1 e nella revisione degli AT non ancora attuati a cui “si aggiunge la revisione del Piano delle Regole e di nuovi servizi afferenti al Piano dei Servizi” (cfr. pag. 41 del RA).</p> <p>Si prende atto di quanto riportato nella Relazione Illustrativa in cui si attesta una riduzione del consumo di suolo superiore al 25% (ovvero pari al 25,22%).</p> <p>Si evidenzia però che ai fini dell’effettiva determinazione del calcolo di riduzione del consumo di suolo dovrà essere chiarita, in sede di verifica di Compatibilità, la soglia T0.</p>	<p>l’ausilio di apposite cartografie e tabelle di confronto.</p>	
<p>Contrariamente a quanto riportato a pag. 173 del RA in cui si afferma che: “le previsioni urbanistiche in variante al PGT vigente prevedono 5 nuovi ambiti di trasformazione”, il Nuovo PGT prefigura sette AT quali conferma o ridefinizione (in termini di vocazione funzionale o superficie territoriale) di Ambiti di Trasformazione non ancora attuati del PGT vigente (ultima variante anno 2020), attribuendo loro una differente sigla identificativa (vedi tabella a pag.158 del RA).</p>	<p>Il riferimento di cui a pag. 173 del RA è indirizzato alla verifica di congruità rispetto alla componente geologica, idrogeologica e sismica e sarà implementata con gli altri ambiti ATP04 e ATP05.</p>	<p>Viene aggiornato il Rapporto Ambientale.</p>
<p>In merito al sopraccitato “varco ecologico”, individuato nella parte Nord dell’ambito “ATP01”, si ricorda che tale superficie a</p>	<p>Si precisa che nell’elaborato DP05_01 Schede di indirizzo progettuale, il varco è espressamente indicato tra le “dotazioni</p>	<p>Per una maggior chiarezza espositiva viene modificata la tavola PS02_01 Aree</p>



ENTE	DATA	PROTOCOLLO
PROVINCIA DI BERGAMO Settore Pianificazione	21-02-2024	n. 2246 Comunale
SINTESI CONTRIBUTO	DETERMINAZIONE IN MERITO AL CONTRIBUTO	AGGIORNAMENTI ELABORATI PGT
verde, di cui si apprezzano gli intenti ecosistemici ed ecologici, potrà anch'essa concorrere alla determinazione del calcolo di riduzione del consumo di suolo solo qualora, ai sensi dei Criteri Regionali (aggiornamento 2021), sia un'area pubblica o di interesse pubblico o generale.	territoriali: aree per servizi" (mq) 6.410 di cui 5.827 varco ecologico. Nella tavola PS02_02 Stato aree pubbliche è individuato l'ambito di trasformazione con apposita simbologia puntuale che riporta il concorso alla realizzazione attrezzature pubbliche.	pubbliche e di interesse pubblico o generale esistente o di progetto inserendo le aree di trasformazione e apposita simbologia puntuale che riporta il concorso alla realizzazione attrezzature pubbliche. Sarà ulteriormente individuata l'area del varco tra gli interventi di progetto.
Per quanto attiene alla ricognizione dello "stato di attuazione degli ambiti di trasformazione pianificati" si riscontrano ulteriori incoerenze tra quanto riportato a pag. 24 del RA e quanto rappresentato a pag. 148 della Relazione Illustrativa. In particolare gli ambiti "ATP04" (ex AT02ps*) e "ATP05" (ex AT14ps*), vengono classificati nel RA come "non attuati" mentre in Relazione come "non attuati ma approvati". Si evidenzia che nel caso gli stessi AT fossero "non attuati ma approvati" – come nel caso dell'ex AT02 e di una parte dell'ex AT03 ricondotti al PdR con classificazione di "ambiti assoggettati a pianificazione attuativa vigente (PAV1 e PAV2)" - dovrebbero essere classificati nella CCS come aree "urbanizzate" anziché "urbanizzabili". Si raccomanda pertanto di precisare tale aspetto ai fini della verifica di Compatibilità di Piano con il PTR e PTCP	Al fine del perfezionamento del rapporto ambientale, sono corrette le incoerenze rappresentate nel parere della Provincia.	Viene modificato il Rapporto Ambientale rendendolo coerente con la Relazione del Documento di Piano per quanto attiene lo stato di attuazione ed il calcolo del consumo di suolo.
In tema di ambiente, natura e biodiversità, relativamente alla Rete Ecologica Regionale Si specifica che il Comune ricade nel settore 91 "Alta Pianura Bergamasca". I vincoli ambientali, così come gli elementi costitutivi della REP, non sempre trovano rappresentazione o giusta declinazione normativa nel disegno della Rete Ecologica	Al fine del perfezionamento della proposta di PGT, sono corrette le incoerenze rappresentate nel parere della Provincia.	Viene aggiornata ed integrata la tavola della Rete Ecologica Comunale ed integrate le Norme.



ENTE	DATA	PROTOCOLLO
PROVINCIA DI BERGAMO Settore Pianificazione	21-02-2024	n. 2246 Comunale
SINTESI CONTRIBUTO	DETERMINAZIONE IN MERITO AL CONTRIBUTO	AGGIORNAMENTI ELABORATI PGT
Comunale (tav. "PS01/02"). Nella stessa tav. "PS 01/02" vengono altresì rappresentate aree classificate come "elementi di rilevanza locale a supporto della RER" che non trovano però disciplina nelle NTA di Variante. Si ricorda in tal senso che ai fini di dare concreta attuazione al progetto di REC è indispensabile che ogni suo elemento trovi corretta individuazione e regolamentazione nella Variante. Tale aspetto sarà oggetto di successiva valutazione in sede di verifica di Compatibilità di Piano con i disposti di PTR e PTCP.		
Il paesaggio, fatto di elementi identitari sia dello spazio aperto che dello spazio costruito, viene ancor meglio descritto nella tavola "DP03_02 - Elementi costitutivi del Paesaggio locale" che restituisce un'attenta ricognizione degli elementi di pregio, vincolo e tutela del territorio comunale articolati nelle seguenti macro - categorie: "edifici e manufatti di interesse storico – testimoniale", "elementi naturali di interesse paesaggistico", "percorsi di interesse storico, culturale e paesaggistico", "unità di paesaggio locale". In merito si coglie l'occasione per suggerire di riclassificare le "specie vegetali di interesse paesaggistico" nella più appropriata categoria degli "elementi naturali" anziché dei "percorsi". Si apprezza però lo studio sui tracciati storici ancora riconoscibili (risalenti al 1809) e sui segni della seconda centuriazione romana.	Si prende atto delle positive considerazioni espresse nel parere della provincia e si coglie il suggerimento circa la riclassificazione delle "specie vegetali di interesse paesaggistico" indicata nella legenda dell'elaborato DP03/02 - Elementi costitutivi del Paesaggio locale".	Viene modificata la tavola DP03_02 - Elementi costitutivi del Paesaggio locale, riclassificando le "specie vegetali di interesse paesaggistico" nella più appropriata categoria degli "elementi naturali" anziché dei "percorsi".
Si riscontra che il Comune di Bottanuco nel Rapporto Ambientale a pag. 193 precisa che "...non attendendo incidenze negative dai contenuti di nuova previsione rispetto al PGT vigente indotti dalla proposta di variante, è stato espletato	Si aggiorna il rapporto ambientale correggendo il refuso relativo all'indicazione della verifica delle interferenze con i Siti di Rete Natura 2000, assumendo il corretto riferimento per la proposta di PGT che ricade tra i piani prevalutati dalla Regione	Sarà inserito nella documentazione l'Allegato E, e aggiornato il Rapporto ambientale.



ENTE	DATA	PROTOCOLLO
PROVINCIA DI BERGAMO Settore Pianificazione	21-02-2024	n. 2246 Comunale
SINTESI CONTRIBUTO	DETERMINAZIONE IN MERITO AL CONTRIBUTO	AGGIORNAMENTI ELABORATI PGT
lo screening ed è stato redatto l'Allegato F Modulo per lo Screening di incidenza per il proponente, allegato al presente". Tale allegato F non risulta, tuttavia, allegato a nessun documento. Si invita il Comune di Bottanuco a compilare lo specifico modulo per la verifica di corrispondenza alla prevalutazione regionale (Allegato E alla DGR 4488/2021 e smi), in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa regionale e a darne conto nel parere motivato, riconoscendo sin d'ora che la variante proposta ricade tra i piani prevalutati dalla Regione	Lombardia ed elencati nella scheda "caso specifico 17" di cui all'Allegato B alla DGR 4488/2021 e smi	
Vista la presenza, oltre che degli elementi di rete ecologica sopra rilevati, anche di fasce o macchie arboree continue identificate dal PIF della Provincia di Bergamo, si suggerisce che l'area nord dell'ambito ATP01, destinata a verde, sia dotata di un adeguato equipaggiamento arboreo arbustivo che svolga anche la funzione di ricucitura con le connessioni ripariali e con le fasce/macchie arboree presenti a nord".	Si condivide il contenuto del contributo per l'area a nord dell'ambito ATP01, destinata a verde.	Viene aggiornato l'elaborato DP05_01_Schede indirizzo progettuale, inserendo apposito rimando alla dotazione di un adeguato equipaggiamento arboreo arbustivo che svolga anche la funzione di ricucitura con le connessioni ripariali e con le fasce/macchie arboree presenti a nord.
Ambito Estrattivo ATEg29 Dovrà, pertanto, essere recepito nelle suddette cartografie il perimetro corretto dell'ATEg29.	Si prende atto del contributo e viene correttamente riportato il perimetro dell'ambito estrattivo del vigente Piano Cave.	Sono aggiornate le tavole di piano, inserendo il corretto perimetro dell'ambito estrattivo ATE g 29.
Rischio sismico La Componente geologica, idrogeologica e sismica del Nuovo PGT", dovrà essere messa a disposizione in sede di Verifica di Compatibilità ai fini dell'accertamento della fattibilità degli interventi proposti.	Sarà resa disponibile la Componente geologica, idrogeologica e sismica del Nuovo PGT in sede di Verifica di Compatibilità ai fini dell'accertamento della fattibilità degli interventi proposti. Il tutto fermo restando che, ovviamente, si è operato e si opererà nel rispetto dei criteri ed indirizzi di cui alle DGRL del 2022 che ineriscono la materia (come tali richiamate nella nota	Vengono allegati gli elaborati costitutivi della componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio.



ENTE	DATA	PROTOCOLLO
PROVINCIA DI BERGAMO Settore Pianificazione	21-02-2024	n. 2246 Comunale
SINTESI CONTRIBUTO	DETERMINAZIONE IN MERITO AL CONTRIBUTO	AGGIORNAMENTI ELABORATI PGT
	5 di pag. 8 del contributo del competente Settore provinciale).	
Impianto normativo A pag. 179 del RA si riporta che “dal punto di vista normativo si integra il Piano delle Regole con quanto previsto dalle normativa vigente in materia di PAI – PGRA”. Si segnala la mancata evidenza di tale aggiornamento che sarà oggetto di successiva verifica in sede di Compatibilità.	Sarà reso disponibile quanto previsto dalla normativa vigente in materia di PAI – PGRA.	Vengono allegati gli elaborati costitutivi in materia di PAI-PGRA.
Stima del fabbisogno Si coglie l'occasione per segnalare: <ul style="list-style-type: none">– la mancata chiarezza e completezza dello studio in quanto: non fondato su dati di “stock abitativo” esistente, mancante del numero di alloggi in costruzione o di prevista realizzazione all'interno della “città da consolidare” (TUC);– l'impiego di dati anagrafici ISTAT risalenti al 31/12/2021, anziché di dati più recenti resi disponibili dalla medesima fonte di ricerca oppure attraverso “CRESME” o ancora mediante i preposti Uffici Comunali, che per loro stessa natura e funzione si dimostrano costantemente aggiornati;– la necessità di rapportare il dimensionamento del Piano ad un trend demografico dimostrato, ricordando di calcolare la capacità insediativa di Variante in relazione al periodo di validità del Documento di Piano (DdP). Più in generale, nel ribadire che le strategie di Piano devono trovare fondamento in un attento studio del fabbisogno insediativo, si raccomanda di approfondire tale aspetto tenuto conto di quanto definito dai Criteri Regionali al paragrafo 2.3 “Stima dei fabbisogni”.	Al fine del perfezionamento della proposta di PGT, vengono meglio esplicitate le elaborazioni inerenti all'individuazione dei fabbisogni insediativi locali prevalentemente residenziali e per altre funzioni urbane, coerentemente con i Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo di cui al Progetto di integrazione del PTR ai sensi della l.r. 31/2014. A tale fine, nella prospettiva di incrementare la conoscenza analitica delle condizioni territoriali e sociali in modo da consentire il maggior grado di consapevolezza nel processo decisionale di pianificazione, saranno assunti per la stima degli obiettivi quantitativi di sviluppo complessivo, i dati di cui agli studi statistici disponibili e concretamente reperibili con le risorse dell'Amministrazione comunale e saranno utilizzate le modalità indicate nei “Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo” di cui al “Progetto di integrazione del PTR ai sensi della l.r. 31/14 – aggiornamento 2021”.	Vengono aggiornati la relazione illustrativa del PGT e il Rapporto Ambientale.



ENTE	DATA	PROTOCOLLO
PROVINCIA DI BERGAMO Settore Pianificazione	21-02-2024	n. 2246 Comunale
SINTESI CONTRIBUTO	DETERMINAZIONE IN MERITO AL CONTRIBUTO	AGGIORNAMENTI ELABORATI PGT
<p>In tema di servizi nel RA si riporta che: “il Piano dei Servizi persegue gli obiettivi e le strategie territoriali impostate nel Documento di Piano. La riduzione importante degli ambiti di trasformazione, non attuati nel tempo, e comportanti consumo di suolo, ridimensiona conseguentemente anche gli aspetti progettuali del PdS legati all’individuazione di nuove aree a servizio” Il PdS6 effettua un’attenta ricognizione della città pubblica esistente oltre a prevedere una serie di nuove attrezzature pubbliche o di interesse pubblico o generale all’interno del Tessuto Urbano Consolidato (TUC), attraverso azioni di rigenerazione urbana e interventi di completamento “atti a soddisfare le necessità dettate dai cambiamenti sociali e climatici in atto”.</p> <p>Nel dettaglio la Variante prevede la realizzazione di sette nuove attrezzature pubbliche che concorrono alla costruzione delle due grandi assialità del Piano: la “trasversale est – ovest” dei servizi e la “trasversale nord – sud” della “strada parco”.</p>	Si prende atto dell’assenza di rilievi in merito al tema dei servizi	Nessuna modifica.
<p>In materia di commercio e attività produttive si coglie favorevolmente l’indagine condotta nella Relazione Illustrativa di Piano (cfr. pag. 173 – 188) volta a mettere in relazione la rete commerciale locale con le grandi polarità delle realtà limitrofe.</p>	Si prende atto dell’assenza di rilievi in merito al tema del commercio	Nessuna modifica.
<p>In tema di viabilità</p> <ul style="list-style-type: none">– il sistema autostradale Pedemontana lombarda, “tratta D”– potenziamento del “Sistema Gottardo: Linea Seregno - Bergamo e innesto sulla linea Bergamo - Treviglio (Gronda Est)”– “ponte ciclopedonale”, facente parte del progetto di mobilità	Si prende atto del contributo relativo al tema della mobilità e al fine del perfezionamento della proposta di PGT sono aggiornati gli elaborati con la corretta rappresentazione degli interventi di rilevanza sovracomunale.	Vengono aggiornati gli elaborati di piano.



ENTE	DATA	PROTOCOLLO
PROVINCIA DI BERGAMO Settore Pianificazione	21-02-2024	n. 2246 Comunale
SINTESI CONTRIBUTO	DETERMINAZIONE IN MERITO AL CONTRIBUTO	AGGIORNAMENTI ELABORATI PGT
<p>dolce delle "Ciclovie dell'Isola Bergamasca".</p> <p>Si evidenzia che le sopraccitate trasformazioni non sempre trovano giusta rappresentazione negli atti di Variante. A titolo esemplificativo si segnala la mancata individuazione della linea ferroviaria del "Sistema Gottardo" nella tav. "DP01/01-Strategie di Piano" e della "nuova connessione con il lungofiume ovest dell'Adda" (ponte) nella tav. "PR05/01 – Tutela del Paesaggio".</p> <p>In relazione a tale aspetto si raccomanda un riallineamento degli elaborati che saranno oggetto di successiva verifica di Compatibilità</p>		
<p>Per quanto di competenza ai soli fini della viabilità, si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">– le strade di competenza provinciale sono la SP 159 - Cat. F locale e la SP 170 Cat. C extraurbana secondaria (verificare quanto inserito nella Tav. PR05_01 Vincoli);– per l'ambito di trasformazione ATP01 in data 14/10/2021 e 14/06/2023, sono stati rilasciati pareri di competenza dalla scrivente U.O. per le opere di urbanizzazione quali la rotatoria sulla SP n. 159 (già eseguita) e la rotatoria sulla SP n. 170 in corso di esecuzione; si tengano in considerazione le prescrizioni già disposte con tali note;– in particolare il lotto a nord della futura rotatoria sulla SP n. 170 nella quale è previsto "area a parcheggio", non corrisponde a quanto indicato nella variante del P.G.T. (vedi DdP pag. 9 e sintesi non tecnica) nella quale tale area è indicata come "varco ecologico"; considerato che sono in corso i lavori di realizzazione, si chiedono chiarimenti in	<p>Si prende atto dei contributi relativi al sistema della mobilità, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">– viene verificata la classificazione stradale;– per l'ambito ATP01, in fase di realizzazione si terranno in considerazione le prescrizioni già disposte dalla competente provincia;– si precisa che la futura rotatoria sulla SP n. 170 non sarà modificata mentre è variata la previsione dell'area da "area a parcheggio" a "varco ecologico";– non vengono modificate le fasce di rispetto lungo le SS.PP. 159 e 170 fuori dal centro abitato come da Codice della Strada, la cui disciplina è richiamata nelle Norme di governo del territorio del piano delle regole;– saranno inserite le nuove rotatorie;– saranno comunque rispettate le prescrizioni dettate dalla provincia in qualità di ente proprietario delle strade provinciali.	<p>Vengono aggiornati gli elaborati di PGT.</p>



ENTE	DATA	PROTOCOLLO
PROVINCIA DI BERGAMO Settore Pianificazione	21-02-2024	n. 2246 Comunale
SINTESI CONTRIBUTO	DETERMINAZIONE IN MERITO AL CONTRIBUTO	AGGIORNAMENTI ELABORATI PGT
<p>merito;</p> <ul style="list-style-type: none">– dovranno essere mantenute le relative fasce di rispetto lungo le SS.PP. 159 e 170 fuori dal centro abitato come da Codice della Strada;– dovranno essere aggiornati tutti gli elaborati tecnici con l'inserimento grafico delle nuove rotatorie;– non verranno autorizzati nuovi accessi sulle strade provinciali, la riqualificazione lungo la SP n. 170 dovrà rispettare quanto prescritto dal D.Lgs. n.285 del 30/04/1992 (codice della strada) e relativo regolamento di cui al D.P.R. 16/12/1992 n. 495;– qualsiasi modifica o nuova realizzazione di opere lungo le strade di competenza provinciale dovranno acquisire parere/nullaosta/autorizzazione dall'Ufficio Concessione della Provincia di Bergamo.		
<p>Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica</p> <p>Si ricorda i comuni ricadenti nelle aree ad alta e media criticità idraulica, di cui all'articolo 7, sono tenuti a redigere lo studio comunale di gestione del rischio idraulico.</p> <p>In materia di risorse idriche-scarichi, si riportano ulteriori elementi di attenzione:</p> <ul style="list-style-type: none">– “in linea generale, si ritiene opportuno specificare che le nuove aree residenziali e/o di espansione siano dotate di tutte le infrastrutture necessarie, compresa la rete di pubblica fognatura, in particolare le aree ancor oggi non ricomprese nell'agglomerato. Per quanto attiene invece alle	<p>Il Comune di Bottanuco in fase di redazione della variante al PGT sta predisponendo il documento semplificato del rischio idraulico comunale e successivamente quando saranno disponibili i dati forniti dal Gestore, predisporrà lo studio comunale di gestione del rischio idraulico, nei termini previsti dalla LR 12 del 2005 art. 58bis.</p> <p>In materia di risorse idriche-scarichi, le considerazioni, senz'altro condivisibili, sono da attuarsi in quanto disposto di legge incidente sull'attività edilizia e urbanistica, indipendentemente dal richiamo nelle disposizioni del PGT. Saranno implementate nel PGT le misure relative all'invarianza idraulica.</p>	Nessuna modifica.



ENTE	DATA	PROTOCOLLO
PROVINCIA DI BERGAMO Settore Pianificazione	21-02-2024	n. 2246 Comunale
SINTESI CONTRIBUTO	DETERMINAZIONE IN MERITO AL CONTRIBUTO	AGGIORNAMENTI ELABORATI PGT
acque meteoriche di dilavamento, è auspicabile la raccolta ed il riutilizzo delle stesse anche ai fini auspicati dai criteri dell'invarianza idraulica, ed il recapito nei recettori naturali, ciò al fine di evitare al minimo lo scarico in pubblica fognatura".		
Materia di rifiuti Sul territorio comunale è presente un sito interessato da un procedimento di bonifica; Codice AGISCO Anagrafe e Gestione Integrata dei Siti Contaminati: BG034.0001	Come già evidenziato nel Rapporto Ambientale, negli elenchi dei siti contaminati e bonificati, aggiornamento 31.12.2023 (fonte dati: AGISCO – Anagrafe e Gestione integrata dei Siti Contaminati), sul territorio comunale non risulta la presenza di siti bonificati o contaminati. Nell'ambito degli interventi di trasformazione edilizia e urbanistica, saranno naturalmente osservate tutte le prescrizioni (sia in termini di adeguate indagini preventive, sia applicando il dettaglio, richiamato dalla Provincia, delle indicazioni relative alle attività di escavazione ed alla c.d. fase di cantiere).	Nessuna modifica.
COERENZA ESTERNA		
La presenza di riferimenti/rimandi a piani e programmi sovraordinati non sempre rapportati alla situazione di contesto e alle trasformazioni prefigurate dalla Variante.	Al fine di perfezionare il rapporto ambientale saranno meglio evidenziate le analisi dei rapporti con i P/P pertinenti, territoriali e di settore, esplicitando attraverso un confronto tra gli obiettivi/azioni del P/P e gli indirizzi/previsioni di altri P/P per esplicitare come il PGT si inserisce nelle strategie di sviluppo del territorio interessato.	Viene aggiornato il rapporto ambientale
Si fa riferimento al Progetto di Valorizzazione del Paesaggio (PVP) ed in particolare agli indirizzi/obiettivi contenuti nella scheda "AGP 9.1-Colline e alta pianura bergamasca	Le scelte progettuali strategiche, rimarcano la ricerca e l'orientamento verso una qualità territoriale considerando gli aspetti ecologici e paesaggistici degli elementi e dei sistemi che	Viene aggiornato il rapporto ambientale



ENTE	DATA	PROTOCOLLO
PROVINCIA DI BERGAMO Settore Pianificazione	21-02-2024	n. 2246 Comunale
SINTESI CONTRIBUTO	DETERMINAZIONE IN MERITO AL CONTRIBUTO	AGGIORNAMENTI ELABORATI PGT
occidentale”, ma non viene esplicitato se e come gli stessi si traducano nelle strategie di Variante, fatto salvo per le azioni delineate in materia di “rigenerazione urbana”.	costituiscono il territorio di Bottanuco. Ancorché la revisione generale del Piano Territoriale Regionale (PTR), comprensivo della componente paesaggistica, sia stata solo adottata con d.c.r. n. 2137 del 2 dicembre 2021 e non approvata, il rapporto ambientale né da conto e, al fine del perfezionamento delle valutazioni verranno maggiormente esplicitati la coerenza degli obiettivi e la pertinenza delle azioni. Quanto sopra riportato risulta trattato nel capitolo 4. LE SCELTE URBANISTICHE DELLA VARIANTE DEL PGT del Rapporto Ambientale.	
Il PTR inserisce Bottanuco nell'ATO denominato “Collina e Alta Pianura Bergamasca”. A riguardo, per quanto messo a disposizione e come già evidenziato in sezione “riduzione del consumo di suolo”, attualmente non è possibile esprimere un giudizio di coerenza con la pianificazione sovraordinata ma, a titolo collaborativo, già in questa fase si vogliono evidenziare alcune contraddizioni emerse comparando la Carta del Consumo di Suolo (vedi tav. PR06/01 e PR06/02) e le previsioni alla soglia 2014	Si prende atto delle considerazioni espresse in materia di riduzione del “consumo di suolo” e di alcune imprecisioni rilevate.	Viene perfezionato il tema del “consumo di suolo” verificando i dati quantitativi e gli elementi descrittivi della Carta del consumo di suolo e aggiornando le parti tabellari e la Relazione di Piano.
Rispetto al nuovo PTCP Superamento (o miglior esplicitazione) delle seguenti dinamiche paesistico - ambientali: <ul style="list-style-type: none">– degrado del reticolo idrografico superficiale;– indebolimento dell'ecomosaico;– degrado del valore naturalistico ed ecologico delle aree boscate in corrispondenza dell'Adda;– presenza di ambi estrattivi;	Al fine del perfezionamento delle valutazioni saranno meglio esplicitate le sinergie tra i temi e gli obiettivi del PTCP e gli obiettivi e le azioni del PGT.	Vengono aggiornati la relazione del PGT e il Rapporto Ambientale.



ENTE	DATA	PROTOCOLLO
PROVINCIA DI BERGAMO Settore Pianificazione	21-02-2024	n. 2246 Comunale
SINTESI CONTRIBUTO	DETERMINAZIONE IN MERITO AL CONTRIBUTO	AGGIORNAMENTI ELABORATI PGT
<p>o alla considerazione o esplicitazione dei seguenti obiettivi prioritari per la progettualità urbanistico - territoriale:</p> <ul style="list-style-type: none">– mantenimento e/o deframmentazione dei varchi ecologici esistenti;– rafforzamento delle connessioni est-ovest tra Piazza Armata, Suisio, Castelletto, Bottanuco e Cerro con il Rio Zender e il Rio Vallone sfruttando la trama dei fossati;– riqualificazione degli ambiti estrattivi esistenti attraverso la ricostruzione e la ripiantumazione delle scarpate esterne arretrate a seguito delle coltivazioni di cava;– tutela, valorizzazione e potenziamento dei servizi ecosistemici legati all’ambito fluviale e potenziamento e creazione di servizi ecosistemici nei territori agricoli.		
<p>Si ricorda che:</p> <ul style="list-style-type: none">– si dovrà provvedere a dare evidenza dell’avvenuta revisione dei contenuti relativi alla prevenzione del rischio sismico nella componente geologica del PGT;– l’adeguamento del PGT al PTR integrato ai sensi della LR 31/2014 e al PTCP dovrà altresì comportare il contestuale aggiornamento alle disposizioni regionali in tema di invarianza idraulica (scadenza ora prorogata al 31/12/2025), assetto idrogeologico, zonazione sismica e regolamento edilizio tipo. <p>Si rammenta che il rispetto di tali adempimenti verrà verificato in sede di trasmissione degli atti di PGT ai fini della pubblicazione dell’avviso di approvazione sul BURL, ai sensi del comma 11 dell’art.13 della LR 12/2005.</p>	<p>Il PGT, nella versione da sottoporre al Consiglio comunale per adozione, sarà corredato dalla documentazione relativa all’invarianza idraulica ai sensi del Regolamento Regionale n.7/2017 e nei termini previsti dall’ordinamento vigente, e dalla componente geologica idrogeologica e sismica. È in corso la revisione del Piano di Zonizzazione Acustica.</p>	<p>Nessuna modifica.</p>



ENTE	DATA	PROTOCOLLO
PROVINCIA DI BERGAMO Settore Pianificazione	21-02-2024	n. 2246 Comunale
SINTESI CONTRIBUTO	DETERMINAZIONE IN MERITO AL CONTRIBUTO	AGGIORNAMENTI ELABORATI PGT
Si fa presente che la suddetta Variante prevede la modifica del Documento di Piano (DdP) del PGT vigente; pertanto, ai sensi della LR 12/2005 e s.m.i., dovrà essere presentata specifica richiesta di Verifica di compatibilità con il PTCP utilizzando la modulistica aggiornata pubblicata.	Si prende atto.	Sarà presentata specifica richiesta di verifica di compatibilità con il PTCP utilizzando la modulistica aggiornata pubblicata.



ENTE	DATA	PROTOCOLLO
SNAM Rete Gas S.p.A. Centro di Dalmine	22-02-2024	n. 2309 Comunale
SINTESI CONTRIBUTO	DETERMINAZIONE IN MERITO AL CONTRIBUTO	AGGIORNAMENTI ELABORATI PGT
<p>Snam Rete Gas S.p.A. trasmette la cartografia in formato digitale con riportato il tracciato indicativo condotte posate nel territorio comunale trasportanti gas naturale.</p> <p>I metanodotti Snam Rete Gas e le relative opere accessorie sono infrastrutture a rete necessarie per svolgere l'attività di trasporto del gas naturale, dichiarate di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8, comma 1, Decreto Legislativo 23.05.2000 n. 164.</p> <p>Vengono inoltre segnalate le fasce di rispetto/sicurezza variabili in funzione della pressione di esercizio, del diametro della condotta e delle condizioni di posa che devono essere conformi a quanto previsto dai citati D.M. 24.11.1984 e D.M. 17.04.2008.</p> <p>Considerata infine la rilevanza strategica nazionale e regionale delle nostre condotte, necessarie per assicurare la fornitura di gas naturale alle utenze civili e industriali dell'intera regione ed al fine di evitare una divulgazione non controllabile di informazioni inerenti all'ubicazione delle nostre reti, riteniamo opportuno che la cartografia riportante i nostri impianti venga utilizzata esclusivamente per i Vostri scopi istituzionali.</p>	<p>Si prende atto di quanto ricevuto. Allo stato, risulta difficilmente conciliabile l'esigenza di rispettare le fasce di rispetto con la preoccupazione di evitare divulgazione non controllabile di informazioni inerenti all'ubicazione delle reti di trasporto gas: al fine comunque di privilegiare i precetti che devono garantire la "sicurezza" vengono aggiornati gli elaborati e la normativa esplicitando i vincoli derivanti dalle servitù coattive dei metanodotti.</p>	<p>Vengono aggiornati gli elaborati di PGT e il Rapporto Ambientale.</p>



ENTE	DATA	PROTOCOLLO
Regione Lombardia	26-02-2024	n. 2406 Comunale
SINTESI CONTRIBUTO	DETERMINAZIONE IN MERITO AL CONTRIBUTO	AGGIORNAMENTI ELABORATI PGT
<p>Nel dare atto che la presenza del potenziamento del Sistema Gottardo: gronda ferroviaria Nord-Est Seregno-Bergamo, inserita nel vigente Piano Territoriale Regionale – insieme al Completamento Sistema Viabilistico Pedemontano lombardo (Pedemontana) risulta citata nel nuovo strumento sia in termini descrittivi (nell'ambito della Relazione del Documento di Piano) che di recepimento nella tavola DP01/02 - Assetto di Piano del sedime di tracciato per esso definito nella progettualità di riferimento indicata nel P.T.R., tuttora costituita dal preliminare approvato con Delibera CIPE n. 150 del 2.12.2005. Si richiama la necessità che la suddetta trasposizione cartografica venga corredata dell'individuazione del corridoio di salvaguardia di cui all'art. 102 bis della l.r.12/2005, dimensionato secondo i criteri indicati nella Sezione Strumenti operativi del PTR medesimo.</p> <p>Si segnala altresì l'esigenza che i dispositivi relativi a tale vincolo contenuti all'art. 33 delle Norme di governo del territorio del Piano delle Regole siano resi coerenti con la nuova formulazione dello stesso operata dall'art. 6, comma 1, della l.r. 18/2019.</p>	<p>Si prende atto del contributo relativo al tema della mobilità ed alla necessità che venga perfezionata la trasposizione cartografica e la disposizione di cui alle norme di governo ai sensi dell'art. 102 bis della l.r.12/2005, dimensionando le fasce di salvaguardia secondo i criteri indicati nella Sezione Strumenti operativi del PTR medesimo.</p>	<p>Vengono aggiornati gli elaborati di PGT a soddisfacimento delle esigenze rappresentate nel contributo di Regione Lombardia.</p>



ENTE	DATA	PROTOCOLLO
Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Bergamo e Brescia	28-02-2024	n. 2502 Comunale
SINTESI CONTRIBUTO	DETERMINAZIONE IN MERITO AL CONTRIBUTO	AGGIORNAMENTI ELABORATI PGT
<p>Profilo paesaggistico</p> <p>Nello specifico dei contenuti di Variante di Piano visionati si osserva quanto segue per gli ambiti di trasformazione:</p> <ul style="list-style-type: none">– ATP05: pur non essendo gli ambiti sottoposti a tutela paesaggistica si ritiene che debbano essere attentamente valutate le espansioni dei comparti produttivi in aree agricole anche individuando e progettando attentamente i margini di tali aree sia in termini formali (nel rispetto delle matrici e texture poderali originarie) sia in termini di mitigazioni integrate nella matrice agricola originaria;– ATR02: pur non essendo gli ambiti sottoposti a tutela paesaggistica si ritiene necessario prevedere una corretta mitigazione arborea verso la campagna.	<p>Le schede di indirizzo progettuale nel paragrafo “Requisiti ed elementi di qualità urbana e territoriale” pongono alcune indicazioni che dovranno essere sviluppate nella fase progettuale e che verranno implementate con le indicazioni della Soprintendenza.</p>	<p>Vengono aggiornate le schede di indirizzo progettuale con gli indirizzi suggeriti da Soprintendenza.</p>
<p>Profilo culturale</p> <p>Il Piano delle Regole e gli studi di approfondimento culturale è pertanto opportuno che diano conto:</p> <ul style="list-style-type: none">– della verifica della presenza sul territorio comunale di provvedimenti di tutela monumentale e archeologica decretati ai sensi degli artt. 12, 13 e 45.– della verifica della presenza sul territorio comunale ambiti di tutela decretati ex art. 136 del D.Lgs 42/2004 e ope legis ai sensi dell'art. 142 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e la predisposizione di documenti specifici di individuazione;– della individuazione degli edifici “per i quali si intende formulare proposta motivata di vincolo” (art. 10, comma 2.	<p>Si precisa che nel paragrafo “3.1.19.1. I beni culturali” della relazione del Documento di Piano è stato riportato l'elenco dei beni tutelati con apposito vincolo.</p> <p>La tavola PR 02 02 Sistema insediativo storico, individua ed elenca i Beni di interesse storico-testimoniale.</p> <p>Le norme di governo del territorio esplicitano tutela dei beni culturali e del paesaggio, dell'ambiente e del territorio conformemente all'ordinamento vigente in materia.</p> <p>Coerentemente alle considerazioni espresse nel parere della Soprintendenza, Il PGT e le norme di governo del territorio in particolare, specificano che le finalità della pianificazione per i centri storici sono orientate all'integrazione delle azioni di salvaguardia e riqualificazione con le esigenze di</p>	<p>Nessuna modifica.</p>



ENTE	DATA	PROTOCOLLO
Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Bergamo e Brescia	28-02-2024	n. 2502 Comunale
SINTESI CONTRIBUTO	DETERMINAZIONE IN MERITO AL CONTRIBUTO	AGGIORNAMENTI ELABORATI PGT
<p>della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 Legge per il governo del territorio e successive modifiche ed integrazioni, a seguire Legge per il governo del territorio);</p> <p>– pur non essendo sottoposti a specifico provvedimento di tutela ministeriale, degli eventuali beni catalogati da Regione Lombardia con schede SIRBeC.</p> <p>A prescindere dalla sottoposizione di alcune loro parti a specifici dispositivi di tutela, i centri storici sono elementi di rilevante connotazione paesaggistica riconosciuti dalla normativa statale (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio parte III, Capo II art. 136 comma 1 lettera c), regionale (Legge per il governo del territorio ed allegati criteri) e provinciale</p>	<p>rivitalizzazione, coniugando la tutela, la conservazione e la valorizzazione come premessa per una vivibilità e vitalità dei luoghi.</p>	
<p>Profilo archeologico</p> <p>Per quanto concerne il profilo di tutela archeologica, si segnala che gli ambiti oggetto di variante ATR01, ATR02, ATP01, ATP03 si collocano in aree a rischio archeologico per il passaggio di assi centuriali e percorsi storici in ragione della presenza dei quali nel sottosuolo potrebbero essere conservate strutture e stratigrafie riferibili alla storia più antica del territorio. Si chiede dunque che i progetti comportanti scavi siano inviati a questo Ufficio per le valutazioni di tutela di competenza.</p>	<p>Si prende atto del contributo, integrando la documentazione costitutiva della variante con l'indicazione delle aree a rischio archeologico.</p> <p>Il tutto confidando peraltro che si possa in futuro disporre di adeguate carte del rischio archeologico predisposte dai competenti uffici della Soprintendenza.</p>	<p>Vengono inserire le aree di potenzialità archeologica nelle tavole di piano.</p>
<p>Richiesta di coinvolgimento in sede di negoziazioni</p> <p>La Soprintendenza, sul teorizzato presupposto di non ingenerare negli operatori "aspettative non realistiche", chiede infine il coinvolgimento preventivo dei propri competenti uffici in sede di qualsivoglia negoziazione di proposte di trasformazione</p>	<p>Vista la richiesta avanzata dalla Soprintendenza, fermo restando che risulta oggettivamente estranea alle valutazioni da compiere in sede di VAS, nonché ed in ogni caso di portata a dir poco ampia e non meglio definita, si ritiene opportuno confermare che si darà corso alla consultazione dei competenti</p>	<p>Nessuna modifica</p>



ENTE	DATA	PROTOCOLLO
Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Bergamo e Brescia	28-02-2024	n. 2502 Comunale
SINTESI CONTRIBUTO	DETERMINAZIONE IN MERITO AL CONTRIBUTO	AGGIORNAMENTI ELABORATI PGT
di iniziativa privata quando risultino in gioco “ <i>direttamente o indirettamente</i> ” beni tutelati dal Codice dei beni culturali e del paesaggio.	uffici della Soprintendenza nelle forme e nei limiti fissati dalla normativa e quindi all’effettivo avverarsi dei relativi presupposti.	



ENTE	DATA	PROTOCOLLO
ATO Ufficio d'Ambito di Bergamo	28-02-2024	n. 2513 Comunale
SINTESI CONTRIBUTO	DETERMINAZIONE IN MERITO AL CONTRIBUTO	AGGIORNAMENTI ELABORATI PGT
<p>Acque e sottoservizi</p> <p>Si rammenta che, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 art. 137, comma 1, chiunque apra o effettui scarichi industriali in rete fognaria senza autorizzazione oppure continui ad effettuare o mantenere detti scarichi dopo che l'autorizzazione sia stata negata, incorrere nelle violazioni delle disposizioni e norme legislative in materia.</p> <p>In generale si ricorda che:</p> <ul style="list-style-type: none">– le eventuali nuove aree di edificazione poste all'interno dell'agglomerato o confinanti con lo stesso dovranno essere collegate alla pubblica fognatura per consentire la raccolta ed il recapito all'impianto di depurazione dei reflui fognari che ne deriveranno;– una volta realizzate le nuove espansioni dovranno essere verificate ed eventualmente ridimensionate/adequate le reti e gli sfioratori fognari posti sui tratti a valle delle nuove costruzioni. <p>In conclusione si esprime parere favorevole circa la compatibilità della variante in oggetto con il Piano d'Ambito.</p>	Si prende atto.	Nessuna modifica.



ENTE	DATA	PROTOCOLLO
ATS Bergamo	28-02-2024	n. 2523 Comunale
SINTESI CONTRIBUTO	DETERMINAZIONE IN MERITO AL CONTRIBUTO	AGGIORNAMENTI ELABORATI PGT
LOCALIZZAZIONE AMBITI		
Si osserva la necessità che per gli Ambiti confermati ed ancora non attuati vengano previste fasce verdi piantumate al fine di creare una barriera ambientale di protezione/mitigazione tra l'edificato futuro e la zona agricola adiacente.	Si prende atto del contributo. Le schede di indirizzo progettuale nel paragrafo "Requisiti ed elementi di qualità urbana e territoriale" pongono alcuni orientamenti che dovranno essere sviluppati nella fase progettuale e che già comprendono contenuti coerenti con le indicazioni contenute nel parere ATS.	Nessuna modifica.
Si osserva per tutti gli ambiti di trasformazione residenziali del PGT dove sono previste fasce di mitigazione a verde, la necessità di mettere a dimora essenze autoctone e non allergogene.	Si concorda con le considerazioni espresse nel parere e viene esplicitata specifica disposizione inerente all'utilizzo di essenze autoctone.	Sono aggiornate le disposizioni di piano specificando la necessità di mettere a dimora essenze autoctone e non allergogene.
Si osserva la necessità, per tutti gli Ambiti di trasformazione e rigenerazione previsti della Variante di prevedere che gli stessi siano serviti da pubblica fognatura collegata ad impianti di depurazione: altresì, si osserva la necessità di integrare le schede d'Ambito verificando quanto segue: <ul style="list-style-type: none">– assenza di contaminazione dei suoli/acque superficiali-profonde ai sensi del titolo V (bonifica) del D.lgs 152/2006 e s.m.i;– in caso di manufatti contenenti amianto obbligo del rispetto del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. che ne regola la bonifica, la rimozione, il trasporto e lo smaltimento del materiale presso discariche autorizzate;– zonizzazione acustica adeguata soprattutto in zone potenzialmente fonte di criticità (es. zona residenziali limitrofe a zone fonte di rumore, traffico, ecc.);– necessità che tutti gli interventi edilizi rispettino le norme tecniche stabilite dalle Norme Tecniche di Costruzione (NTC) 2018 e dalle norme tecniche dettate dallo Studio	Le considerazioni, senz'altro condivisibili, sono da attuarsi in quanto disposto di legge incidente sull'attività edilizia e urbanistica, indipendentemente dal richiamo nelle disposizioni del PGT	Non vengono modificati gli elaborati del documento di piano, e in ragione della applicazione generale dei disposti richiamati nel contributo di ATS, si implementano i contenuti delle disposizioni del piano delle regole.



ENTE	DATA	PROTOCOLLO
ATS Bergamo	28-02-2024	n. 2523 Comunale
SINTESI CONTRIBUTO	DETERMINAZIONE IN MERITO AL CONTRIBUTO	AGGIORNAMENTI ELABORATI PGT
geologico. Idrogeologico e sismico del territorio comunale.		
SISTEMA DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI Si osserva la necessità di implementare, in collaborazione con i comuni contermini, Ponte San Pietro in primis, il sistema della mobilità e dei trasporti con il Comune di Ponte San Pietro (stazione, centro), privilegiando il sistema dei percorsi pedonali e ciclabili.	Si prende atto delle considerazioni espresse. Il PGT considera e disciplina ampiamente il tema della mobilità sostenibile e della messa in sicurezza degli utenti deboli, in particolare nel Piano dei Servizi e nel Documento di Piano. Il tema del trasporto pubblico sovralocale esula dalle specifiche competenze del PGT e saranno comunque intraprese nell'ambito delle competenze comunali, le iniziative per implementare il TPL	Nessuna modifica.
MOBILITA' DOLCE CICLO-PEDONALE - AREE PARCHEGGIO Si osserva la necessità di un'attenta progettazione della rete ciclo-pedonale. In merito ad eventuali aree parcheggio previste dalla Variante si segnala che le stesse dovranno essere attentamente studiate al fine di garantire la sicurezza e l'accessibilità di tutti gli utenti	Si prende atto delle considerazioni espresse in materia di mobilità ciclo-pedonale ed aree a parcheggio. Le soluzioni progettuali delle aree a parcheggio sono da attuarsi in quanto disposto di legge incidente sull'attività edilizia e urbanistica, indipendentemente dal richiamo negli atti di PGT.	Nessuna modifica.
SPAZI ESTERNI Si osserva la necessità che in ogni futuro intervento urbanistico siano previsti spazi all'aperto di qualità, appropriati alla domanda e alla tipologia di fruizione più adatta al contesto.	Si prende atto.	Nessuna modifica.
AREA CIMITERIALE Si osserva che se non ancora effettuato, dovrà essere predisposto/aggiornato il Piano Regolatore Cimiteriale ed il Regolamento di Polizia Mortuaria come previsto dal nuovo R.R. 14/06/2022 n. 4, (abrogativo del RR n. 6/2004 - Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali), nonché dalla L.R. 33/2009, LR 22/03 e s.m.i.	Il piano cimiteriale vigente è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 30 settembre 2008.	Nessuna modifica.
DISPONIBILITÀ E RISPARMIO RISORSA IDRICA	Si prende atto delle considerazioni espresse in materia di	Nessuna modifica.



ENTE	DATA	PROTOCOLLO
ATS Bergamo	28-02-2024	n. 2523 Comunale
SINTESI CONTRIBUTO	DETERMINAZIONE IN MERITO AL CONTRIBUTO	AGGIORNAMENTI ELABORATI PGT
Si osserva la necessità, al fine della riduzione di consumo di acqua potabile, che vengano previsti sistemi volti al risparmio e recupero della risorsa idrica (previsione di sistemi di raccolta e accumulo dell'acqua piovana per usi non potabili, di "reti duali" negli edifici, sistemi di raccolta e bacini di riserva di acqua da utilizzarsi nei periodi di siccità, ecc.).	disponibilità e risparmio della risorsa idrica. Per gli ambiti di trasformazione le schede già prevedono nei "Requisiti ed elementi di qualità urbana e territoriale" particolare attenzione al tema in oggetto. Altri aspetti progettuali di dettaglio saranno specificati nel regolamento edilizio.	
FOGNATURA Nel caso non fosse già normato nel Regolamento Edilizio in vigore, si osserva la necessità di inserire un articolo specifico inerente i parametri relativi alla superficie scoperta e drenante; si propone il seguente testo: "Superficie scoperta e drenante La superficie fondiaria del lotto su cui insiste il fabbricato di nuova realizzazione dovrà avere una superficie scoperta e drenante, adeguatamente sistemata a verde e non inferiore a: – 30% nelle zone residenziali; – 15% nelle zone produttive, commerciali e terziarie	Si prende atto delle considerazioni espresse. Al fine di individuare e controllare i requisiti urbanistici ed edilizi delle trasformazioni d'uso del suolo e degli interventi edilizi, sono assunti nel PGT le definizioni tecniche uniformi di cui all'allegato B della D.g.r. 24 ottobre 2018 - n. XI/695. Il parametro Indice di permeabilità è già specificato, in generale, nelle disposizioni di piano e indicato anche nelle Schede progettuali degli ambiti di trasformazione del documento di piano.	Nessuna modifica.
ELETTRODOTTI Vista la presenza di elettrodotti sul territorio comunale, si osserva la necessità di ricordare quanto segue: la determinazione delle fasce di rispetto va sempre prevista e considerata tra gli aspetti della valutazione sugli strumenti urbanistici. Qualora non già presenti negli elaborati disponibili, vanno quindi richieste idonee tavole prima dell'approvazione del Piano che riproducano sia le DPA che le fasce di rispetto relative agli elettrodotti aerei e/o interrati, comprese le cabine elettriche, in quanto costituiscono un indirizzo di vincolo all'utilizzo delle aree, essendo garantito all'esterno delle stesse il rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 µT per la realizzazione di insediamenti con	Si prende atto di quanto espresso. Con riferimento alle fasce di rispetto, si evidenzia che la disciplina è esplicitamente richiamata nelle norme di governo del territorio e che la presenza degli elettrodotti ad alta tensione è già rappresentata in specifico elaborato del piano delle regole.	Nessuna modifica.



ENTE	DATA	PROTOCOLLO
ATS Bergamo	28-02-2024	n. 2523 Comunale
SINTESI CONTRIBUTO	DETERMINAZIONE IN MERITO AL CONTRIBUTO	AGGIORNAMENTI ELABORATI PGT
permanenza di persone superiore alle 4 ore giornaliere.		
RIFIUTI Si osserva la necessità di precisare che i locali e/o spazi per consentire la collocazione dei diversi contenitori differenziati devono rispettare idonei requisiti igienico sanitari.	Si prende atto delle considerazioni espresse in rifiuti. La materia in specifico appare di competenza del Regolamento Edilizio	Nessuna modifica.
AZIENDE CON RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE (RIR) Nonostante l'assenza di queste attività nel territorio di Bottanuco ne esistono nei Comuni limitrofi perciò è necessaria la tutela della popolazione esposta alle possibili ricadute di sostanze chimiche nel caso degli scenari incidentali previsti negli Elaborati Rischi incidentali rilevanti (ERIR) dei comuni limitrofi. Diventa perciò importante verificare eventuali variazioni delle aree di danno nelle ipotesi incidentali previste se inerenti anche al territorio del comune di Bottanuco alla luce del D.Lgs 105/2015.	Si prende atto di quanto espresso. Si precisa che non sono state notificate al comune di Bottanuco ipotesi incidentali che ricadono nel territorio comunale.	Viene aggiornato il Rapporto Ambientale inserendo comunque l'elenco aziende incidente rilevante presenti nei comuni contermini.
GAS RADON - RISCHIO E AGGIORNAMENTI NORMATIVI Il Radon è un inquinante di origine naturale presente in modo ubiquitario nell'ambiente in cui viviamo e che negli ambienti chiusi può raggiungere livelli molto elevati. La Regione Lombardia ha pubblicato recentemente (il 28/06/2023, BURL SO n. 26) la prima identificazione delle aree prioritarie ex Decreto 101/2020 illustrata in una mappa nella quale sono presentati i primi comuni Lombardi classificati in area prioritaria.	Il tema del gas Radon è stato trattato nel paragrafo "8.11.7. Concentrazioni di Radon" del Rapporto ambientale. Dai dati emerge che il valore delle concentrazioni medie comunali di radon, per il comune di Bottanuco è intorno ai 88 Bq/m ³ . Tale livello di concentrazioni di gas Radon risulta inferiore ai valori limite individuati dalle disposizioni di legge in materia e infatti, il comune di Bottanuco non è inserito nell'elenco dei comuni in cui le concentrazioni di radon indoor sono mediamente più elevate.	Nessuna modifica.
DISTANZE DEGLI ALLEVAMENTI DALLE ZONE EDIFICABILI Si propone di considerare tali distanze secondo il principio di reciprocità e cioè tra gli allevamenti esistenti e le nuove edificazioni di previsione del documento di Piano, PdR e PdS.	La norma contenuta nelle norme del Piano delle Regole è coerente con le direttive regionali.	Nessuna modifica.
PIANO DEI SERVIZI	Si condivide il contenuto del contributo e già nelle recenti	Nessuna modifica.



ENTE	DATA	PROTOCOLLO
ATS Bergamo	28-02-2024	n. 2523 Comunale
SINTESI CONTRIBUTO	DETERMINAZIONE IN MERITO AL CONTRIBUTO	AGGIORNAMENTI ELABORATI PGT
<p>Nel prendere atto che alcune scelte di riduzione del consumo di suolo hanno riguardato anche aree disciplinate dal piano delle regole e dal piano dei servizi, con un ridisegno che ha interessato la ridefinizione dei margini costruiti e la non riconferma di alcune superfici urbanizzabili anche per servizi ed impianti, si osserva che un'adeguata dotazione e gestione complessiva di tali aree, oltre all'implementazione della mobilità dolce e di un'attività fisica quotidiana, determinerà l'adozione di corretti stili di vita, con l'obiettivo volto alla riduzione delle malattie cronico degenerative nonché di patologia psichiatriche.</p>	<p>realizzazioni si è provveduto a realizzare diversi percorsi per fare camminate all'area aperta, considerando comunque che la specifica condizione del territorio comunale si caratterizza per essere, nel complesso, una "palestra" all'aperto I vari percorsi sono differentemente tematizzati e riportati nel paragrafo "5.1. Fase ricognitiva: La Carta del Paesaggio" della relazione del Documento di Piano.</p>	
<p>L'INCIDENZA E LA MORTALITÀ ONCOLOGICA Nel distretto dell'Isola, rispetto alla provincia di Bergamo, per tutte le sedi dei tumori riportati nell'Atlante di Epidemiologia Geografica "Incidenza e Mortalità Oncologica in Provincia di Bergamo" si evidenzia, nel periodo 2010-2015, un trend di incidenza in diminuzione per i maschi senza eccesso di rischio di incidenza (SIR 0.98) e nelle femmine si osserva un trend costante in lievissima diminuzione senza alcun eccesso di rischio (SIR 0.98).</p>	<p>Si prende atto.</p>	<p>Nessuna modifica.</p>